

Stampa 3D di espansi

EOS introduce la tecnologia Digital Foam per la manifattura additiva di articoli in materiali flessibili come TPU e PEBA.

15 novembre 2019 09:09

Con il programma Digital Foam, il fornitore di tecnologie per la manifattura additiva EOS ha messo a punto un processo di produzione, mediante stampa 3D, di componenti in materiale espanso come soles, intersuole o calotte dei caschi per uso sportivo.



Il programma combina risorse in campi diversi come la progettazione CAD, lo sviluppo dei materiali, la qualificazione dei pezzi e attrezzature per la manifattura additiva, in modo tale da proporre ai clienti un pacchetto completo ed abbreviare il time-to-market dei prodotti.

Utilizzando materiali polimerici altamente flessibili, come il TPU o il PEBA - spiega l'azienda statunitense - la stampa 3D di espansi consente di ottenere una regolazione fine, senza precedenti, di ogni voxel (pixel di volume) così da ottenere comfort, sicurezza e caratteristiche prestazionali superiori. Nel caso dei caschi protettivi, è possibile personalizzarne la forma, rendendoli al tempo stesso più leggeri e sicuri.

Questa tecnologia viene già impiegata da Aetrex, società specializzata nella produzione di calzature su misura ad elevato comfort ottenute mediante scansione digitale del piede. Dopo aver rilevato con tecnologia proprietaria Albert i punti di pressione sulla soletta, la società è in grado di realizzare plantari su misura mediante stampa 3D di espansi. Il risultato è una calzatura confortevole e leggera, che si adatta perfettamente al piede di ogni individuo, prodotta con un processo automatizzato e non artigianale.

© Polimerica - Riproduzione riservata